

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2010-2011
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – PALERMO
INSEGNAMENTO	PROCEDURA PENALE EUROPEA E INTERNAZIONALE
TIPO DI ATTIVITÀ	MATERIA A SCELTA
AMBITO DISCIPLINARE	DIRITTO PROCESSUALE PENALE
CODICE INSEGNAMENTO	11141
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	IUS/16
DOCENTE RESPONSABILE	PARLATO LUCIA RICERCATORE CONFERMATO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO PROCESSUALE PENALE
ANNO DI CORSO	MATERIA A SCELTA
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO, AULA DI PROCEDURA PENALE.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA.
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE.
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	INSEGNAMENTO SEMESTRALE (II SEMESTRE)
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	MARTEDÌ ORE 10-12
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MARTEDÌ ORE 12

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di conoscere e comprendere le problematiche di fondo relative alle fonti sovranazionali e ai processi di armonizzazione e adattamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di collegamento e di analisi, anche in relazione all'ordinamento italiano e ad altri ordinamenti nazionali.

Autonomia di giudizio

Capacità di sviluppare una consapevolezza critica della materia, non soltanto dal punto di vista del diritto positivo, ma anche delle possibili prospettive di riforma.

Abilità comunicative

Capacità di comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente (anche attraverso elaborati scritti e nel corso di esercitazioni in aula).

Capacità d'apprendimento

Capacità di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti ripercorrendo i contributi dottrinali più significativi e i principali orientamenti giurisprudenziali.

ORE FRONTALI: 48	PROGRAMMA
	• Le fonti “europee” e l’adattamento del diritto interno (6 ORE). • La Convenzione europea per la tutela dei diritti dell’uomo: art. 6 Cedu ed “equo processo”, profili generali (6 ORE). • <i>Standard</i> europei dell’“equo processo penale” e problemi applicativi. Evoluzione giurisprudenziale della Corte europea dei diritti dell’uomo in ordine all’art. 6 Cedu: in particolare, casistica giudiziaria con approfondimento di aspetti inerenti all’elaborazione della prova dichiarativa (6 ORE). • Il problema dell’adeguamento interno alle condanne della Corte di Strasburgo per violazione dell’“equità processuale” (6 ORE). • La “cooperazione giudiziaria in materia penale”: profili generali (6 ORE). • Il mandato di arresto europeo tra decisione quadro, normativa interna e prassi: in particolare, la procedura passiva di consegna, i motivi di rifiuto e i primi esiti interpretativi raggiunti dalla Corte di cassazione (6 ORE). • La giustizia penale internazionale, profili generali: crimini di guerra e contro l’umanità; l’istituzione della Corte penale internazionale e i suoi precedenti, la struttura e la competenza della Corte (6 ORE). • Il procedimento dinanzi alla Corte penale internazionale: in particolare, l’esercizio dell’azione penale, la conferma dell’accusa e il giudizio (6 ORE). TESTI CONSIGLIATI: - GAITO, <i>L’adattamento del diritto interno alle fonti europee</i>, in DOMINIONI, CORSO, GAITO, SPANGHER, DEAN, GARUTI, MAZZA, <i>Procedura penale</i>, Torino, 2010, pp. 25 – 41. - CHIAVARIO, <i>Sub art. 6 Cedu (Il diritto a un processo equo)</i>, in S. BARTOLE, B. CONFORTI, G. RAIMONDI, in <i>Commentario alla Convenzione europea per la tutela dei diritti dell’uomo e delle libertà fondamentali</i>, Padova, 2001. - CHIAVARIO, <i>La “videoconferenza processuale e la Corte europea dei diritti dell’uomo</i>, in AA.VV., <i>Studi in onore di Mario Pisani</i>, vol. II, a cura di CORSO e ZANETTI, Piacenza, 2010, pp. 95 – 110. - UBERTIS, <i>L’adeguamento italiano alle condanne per violazioni dell’equità processuale</i>, <i>ivi</i>, vol. II, pp. 597 – 616. - DINACCI, <i>La diversa qualificazione del fatto tra Costituzione e obblighi europei</i>, <i>ivi</i>, vol. II, pp. 177 – 202. - DELLA MONICA, <i>Il mandato di arresto europeo: a) la procedura</i>

	<i>passiva - La richiesta di consegna della persona ricercata</i>, in AA.VV., <i>Trattato di Procedura penale</i>, dir. da SPANGHER, VI, a cura di KALB, Torino, 2009, pp. 407 – 516. - MICHELINI, MONETTI, <i>L'istituzione della Corte penale internazionale e i suoi precedenti. La struttura della Corte</i>, in AA.VV., <i>La Corte penale internazionale</i>, coord. da LATTANZI, MONETTI, Milano, 2006, pp. 3 – 48. - ZANETTI, <i>L'esercizio dell'azione penale e la conferma dell'accusa</i>, <i>ivi</i>, pp.1089 – 1122. - FANCHIOTTI, <i>Il Giudizio</i>, in AA.VV., <i>La Corte penale internazionale</i>, <i>ivi</i>, pp.1151 – 1256. Il materiale didattico verrà posto a disposizione degli studenti in occasione delle lezioni. Potranno essere concordati adattamenti del programma a seconda delle esigenze e degli interessi che emergeranno durante il corso.
--	---